

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI GIUNTA COMUNALE

N. : 17 del 31/01/2017

Oggetto : APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2017-2019

L'anno duemiladiciassette, il giorno trentuno del mese di Gennaio, alle ore 15:45, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
GNASSI ANDREA	Sindaco	Presente
LISI GLORIA	Vice Sindaco	Presente
BRASINI GIAN LUCA	Assessore	Assente
FRISONI ROBERTA	Assessore	Presente
MONTINI ANNA	Assessore	Presente
MOROLLI MATTIA MARIO	Assessore	Presente
PULINI MASSIMO	Assessore	Presente
ROSSI DI SCHIO EUGENIA	Assessore	Presente
SADEGHOLVAAD JAMIL	Assessore	Assente

Totale presenti n. 7 - Totale assenti n. 2

Presiede Andrea Gnassi nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Chiodarelli Laura.

OGGETTO: Approvazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2017-2019 .

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- L'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, n.° 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” prevede che entro il 31 gennaio di ogni anno l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC), individuato ai sensi del comma 7 del medesimo articolo 1, adotta il piano per la prevenzione della corruzione (PTPC);
- Con decreto del Sindaco n.° 58409 in data 29 marzo 2013 si è proceduto, ai sensi dell’art. 1, comma 7 della Legge 190/2012, alla nomina del Responsabile anticorruzione, individuandolo nella figura del Segretario Comunale;
- Con atto sindacale n.° 202629 del 26/09/2016, a séguito delle elezioni amministrative del 5/06/2016, il Segretario Generale è stato confermato come Segretario Generale dell’ente e come Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza;
- Con deliberazione n.° 13 del 28 gennaio 2014 la Giunta Comunale ha approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione, proposto dal RPC, relativamente al triennio 2014/16; sono stati contestualmente approvati con la citata deliberazione il programma triennale per la trasparenza e l’integrità e il codice di comportamento dei dipendenti;
- Analogamente, con deliberazione della Giunta Comunale n.° 20 del 29/01/2015 si è proceduto all’approvazione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e del Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità 2015-2017;
- Con deliberazione n.° 37 del 28 gennaio 2016 la Giunta Comunale ha approvato il “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 e del Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità 2016-2018;
- In data 13 gennaio 2017, tenuto conto delle indicazioni contenute nel comunicato ANAC in data 05/12/2016 è stata compilata, sul modello predisposto da ANAC, la relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione prevista dall’art.1, comma 14 della legge 190/2012 e dal Piano nazionale anticorruzione sull’efficacia delle misure di prevenzione previste dal piano triennale;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n.° 97, in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- l’art. 10, comma 1, che prevede che ogni amministrazione indichi in un’apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da ANDREA GNASSI, LAURA CHIODARELLI .

- l'art. 10, comma 3, che prevede che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali;

VISTA e RICHIAMATA la determinazione di ANAC n.° 831 del 3 agosto 2016, di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

VISTA e RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n.° 70 del 20/12/2016, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione e il DUP, all'interno del quale era previsto e ampiamente illustrato uno specifico obiettivo denominato "Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – Aggiornamento ed adeguamento alle indicazioni del PNA per migliorare la qualità della gestione del rischio", nel quale sono stati indicati puntuali indirizzi in materia, che sono stati doverosamente tenuti presente nella redazione del PTPCT 2017 - 2019;

CONSIDERATO che occorre ora procedere, entro il termine del 31 gennaio, all'adozione del Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza relativamente al triennio 2017/2019;

VISTA la relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza di accompagnamento al PTPCT, a corredo del presente atto, con la quale si trasmette la proposta del Piano Anticorruzione e per la Trasparenza 2017 – 2019, e si dà conto dell'approccio metodologico applicato e alle attività eseguite per la predisposizione dell'adeguamento del piano;

RICORDATO che, ai sensi di quanto previsto dal citato D.Lgs. 97/2016, la programmazione delle azioni per la trasparenza non è più oggetto di un autonomo documento, ma costituisce apposita sezione del Piano Anticorruzione che pertanto assume la denominazione di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

RICHIAMATO il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Rimini approvato - ai sensi del DPR 16 aprile 2013, n. 62 e in attuazione dell'art. 54 del D.Lgs. 165 del 2001, come sostituito dalla Legge n. 190/2012 e con la già citata deliberazione n.° 13 del 28 gennaio 2014;

RITENUTO opportuno apportare al predetto Codice di Comportamento, ancorché risultante nel suo complesso adeguato nei contenuti alle esigenze perseguite dalla Legge 190/2012, alcune modifiche da approvarsi unitamente al piano;

PRESO ATTO che le modifiche, scaturite dall'analisi e valutazione del contesto interno, riguardano, in particolare:

- l'esigenza di assicurare la tracciabilità di incontri con l'utenza;
- la disciplina della divulgazione di informazioni e opinioni;

RITENUTO quindi di inserire le modifiche al Codice di Comportamento precedentemente approvato con deliberazione n.° 13 del 28 gennaio 2014, di seguito riportate:

- modifica del comma 2 dell'art. 12 “Rapporti con il pubblico” così risultante nella nuova formulazione:
2. “Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive o denigratorie nei confronti dell’Amministrazione o degli altri dipendenti. Il dipendente si astiene altresì dall’intraprendere iniziative volte alla divulgazione attraverso media, social network o altre modalità, di informazioni inerenti le attività gestite dal proprio Ufficio o da altri Uffici dell’Ente, salvo che non sia stato preventivamente autorizzato dal dirigente responsabile, ovvero la divulgazione sia consentita da specifiche disposizioni normative”;
- introduzione al medesimo articolo del comma 2bis:
2-bis “Con riferimento alle materie oggetto dell’attività istituzionale dell’Ente il dipendente non intrattiene rapporti diretti con gli organi di informazione. Tali rapporti sono curati e gestiti esclusivamente dall’Ufficio Stampa dell’Ente e dal Portavoce del Sindaco e della Giunta, secondo quanto previsto dall’art. 6 della Legge 7 giugno 2000, n. 150”.
- modifica dell'art. 13 “Disposizioni particolari per i Dirigenti” con introduzione del comma 10-bis:
“Per le finalità di cui al comma precedente, nonché, ove necessario, anche al fine di assicurare le migliori condizioni di sicurezza per il personale impiegato negli uffici, il dirigente adotta specifiche misure organizzative volte garantire la tracciabilità, anche attraverso l’istituzione di appositi registri, degli incontri con l’utenza, delle relative date e motivazioni”;

VISTO in proposito il parere favorevole in data 27/01/2017 reso dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del D.Lgs. 165/2001;

PRESO ATTO che cittadini e stakeholder sono stati invitati a presentare proposte e osservazioni per l'aggiornamento del Piano Anticorruzione per il triennio 2017 – 19, con avviso pubblico sul sito Internet dell’Amministrazione Comunale dal 30 dicembre 2016 al 13/1/2017 e successivamente di nuovo dal 17/1/2017 e che non sono pervenute osservazioni in proposito;

DATO ATTO che con propria successiva deliberazione, verranno approvati il PEG e il PdO 2017, nell'ambito dei quali saranno previsti obiettivi collegati all'attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione;

VISTO il parere espresso dal Dirigente Organizzazione, Cultura e Turismo, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica, per quanto attiene alle modifiche proposte al Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Rimini, allegato al presente atto;

VISTO il parere espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi, con il quale si dà altresì atto, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e

pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., allegato al presente atto;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2017-2019 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e contestualmente gli allegati:
 - All. 1) Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Rimini, comprensivo delle modifiche come illustrate in premessa;
 - All. A) Piano di I° livello;
 - All. B1) “Mappatura dei processi e delle attività” Piano di II° livello;
 - All. B2) “Mappatura dei processi Aree di rischio 5 e 6”;
- 2) di disporre che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2017-2019 ed i suoi allegati vengano pubblicati sul sito Internet dell’Amministrazione nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”, sezione “Altri contenuti”, “Corruzione”, così come disposto, in una logica di semplificazione degli oneri, con la determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015;
- 3) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall’art. 49 D.Lgs. 267/ 2000;

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di provvedere;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

SINDACO

Andrea Gnassi

SEGRETARIO GENERALE

Chiodarelli Laura